



Calcio Storico, la Bottega Penko crea l'Anello dell'Alfiere vincitore La presentazione in occasione della mostra "The Ring" a Palazzo Strozzi

Firenze, 14 marzo 2026 – Una nuova creazione della **Bottega Orafa Paolo Penko**, per **celebrare la squadra vincitrice del Torneo del Calcio Storico Fiorentino**. Sarà presentata il prossimo **16 marzo** (ore 17.30) in occasione dell'inaugurazione della mostra **"The Ring – L'anello dell'Alfiere e altre storie"** che sarà allestita nelle **Sale Ginori di Palazzo Medici Riccardi** (via de' Ginori 14) dove resterà visibile fino al successivo 24 marzo. Interverranno al taglio del nastro: **Mirco Ruffilli** presidente del Quartiere 1 – Centro Storico, **Paolo Penko** maestro orafo che ha realizzato l'anello, **Aldo Fittante** presidente lus Americi, **Filippo Giovannelli** direttore Calcio Storico, **Massimo Ferradini** fotografo dei Rossi di Santa Maria Novella, **Claudio Martini** ideatore dell'Anello dell'Alfiere vincitore.

Anello dell'Alfiere Vincitore

L'**Anello dell'Alfiere Vincitore**, realizzato dalla **Bottega Orafa Paolo Penko** è un gioiello in argento, per il quale è stata usata l'antica tecnica della fusione a cera persa. È stato quindi cesellato a mano e inciso a bulino, secondo l'antica tradizione orafa fiorentina. L'opera è ulteriormente impreziosita grazie all'esclusiva tecnica del penkato e del bugnato.

La parte superiore riproduce la pianta storica della città di Firenze, con la suddivisione dei quattro quartieri come dalla mappa del 1731 di Ferdinando Ruggieri: sono rappresentati su livelli differenti, ciascuno lavorato con una finitura diversa e impreziosito da un cristallo del proprio colore distintivo (bianco, rosso, verde e azzurro).

La composizione è attraversata da una serie di solchi profondi, incisi a mano, rappresentazione dorata del fiume Arno, elemento centrale nella storia e nella struttura della città, con i suoi quattro ponti storici. Tra le onde è inciso in numeri romani l'anno della vittoria, MMXXV, a memoria del Torneo 2025 vinto dai Rossi di Santa Maria Novella.

A completamento dell'opera è incisa la dedica: "Onore all'Alfiere Vincitore".

L'anello poggia su un basamento in bronzo, realizzato a forma di tenda a padiglione fiorentina, ispirata a un particolare del manoscritto di Niccolò di Ventura "La Battaglia di Montaperti" (metà XV secolo), conservato nella Biblioteca comunale degli Intronati di Siena. La superficie della base è impreziosita da motivi damascati, dai quali emergono il Giglio di Firenze e la corona del Marzocco, elementi simbolo della tradizione civica fiorentina.